ANNO XI. Domenica 8 Agosto 1886. N. 528

Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO, SATIRICO, SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

Redazione ed Amministrazione 34 - SALTA - 34 | Esce tutte le Domeniche | Abbonamento Mensile.......Ct. 40 Numero separato............... " 12

IL MALDICENTE

Buenos Aires, 8 Agosto 1886.

PAX-POTESTAS

Sui piani di Barletta sventola bandiera bianca.

Bayard ha sentenziato che i campioni delle due schiere si comportarono da valorosi ed ha fatto loro deporre le armi e li ha confusi in un evviva alle due nazioni.

Che la concordia sia durevole, che Don Basilio guarisca presto e riprenda la penna che maneggia con maggior sagacia della spada, che per una donna da teatro — anche celebre — non si scatenino più tante ire.... sono i voti del *Maldicente.* E cosí sia.

***

Alcuni nostri colleghi, s'intende di grande formato, hanno accennato con certa timidezza (altri tacquero) ad una deliberazione presa dalla Giunta Ospedaliera che per essere severa manca di coraggio, per essere mite é ridevolmente gesuitica.

Non é la prima volta che i Consigli Direttivi del pio luogo e d'altri luoghi meno pii somministrano la giustizia alla Turca, cioé *ispo facto* senza udire díscolpa dell'accusato, senza rispettare le più elementari regole di procedura, senza prudenza e diró anche senza coscienza; ma almeno in quei casi si é avuto il valore della franchezza e s'é detto al supposto colpevole: io sono l'autoritá, tu la disconosci, dunque vattene.

Allora l'autoritá era incarnata in un rappresentante dell' *imperativo categorico* e si capisce non é mica detto che coloro che predicano la libertá e la giustizia debbano praticarla....

Adesso il principio d'autoritá é custodito da un buono e devoto regnicolo, eppure quelle due cose che ho accennato più pra sono in pari guisa rispettate.

In entrambi i casi s'é dunque prevaricato a danno della equitá, coll'aggravante per il secondo che la sentenza sente dí Loiola a dieci chilometri di distanza.

E intendiamoci, non censuro la misura presa per odio al *potestas*, tutt' altro, nutro per il principio di autoritá una tenerezza somma, ma ho anche per massima che *l'ius* debba precedere e soverchiare il *potestas*.

Ora il medico — perché é tempo di scendere dalle nuvole — che il Consiglio del *instauratio* ha punito con una sospensione temporaria, come se si trattasse di un *mayoral* del tramvia, nel mancare di rispetto al suo *superiore* aveva o no dalla sua la legge, il *ius?* L'art. 55 del Regolamentò stabilisce che durante le visite mediche nessuna persona *estranea al servizio* potrá entrare nelle sale.

L'Ispettore, é membro del Consiglio, é rivestito di autoritá; é nel caso nostro una gentilissima e brava persona, ma ha nulla a che fare col *servizio* delle sale, dunque la sua presenza é per lo meno inopportuna.

S'é sempre lasciata questa concessione all' Ispettore, si afferma, ed é vero; ma questi doveva usarne con misura e con sagacia, specialmente sapendo di prendersela con un Eusculapio che ha il *massimo* dei torti, quello cioé di fare poco di cappello ai *superiori*.

Ma facciamo per un momento anche astrazione dell'art. 55 che puó forse essere stato soppresso o modificato dagli instauratori, concediamo che il dottore abbia commesso una indelicatezza nel sospendere la visita una volta entrato in sala l' Ispettore, doveva questi, doveva la Giunta lasciarsi trasportare da un' ira feroce, disconoscere gli interessi dello Stabilimento, il passato del delinquente, i debiti di cortesia dovuti a gentiluomini per prendere una decisione cosí odiosa?

I medici del patrio Ospedale fanno causa comune per riprovare la sanzione del Consiglio e fanno bene, purchè lo facciano; ma ne ho paura: quella stessa solidarietà che oggi si spera si é invocata in altra occasione, ma poi é prevalso il motto del prete di Cilavegna: *chi ghe l'ha dent.... egna.*

***

Un *letterato*, stanco della vita, decise di suicidarsi. Ma, prima di morire, volle lasciare il seguente scritto:

« Piuttosto che vivere una vita qualunque.... oh! é molto meglio suicidarsi da sé. »

Pare che la letteratura non abbia fatto una grande perdita.

NEMO.

LA TUA MANO

È la tua mauo, bella senorita;
liscia qual piuma e ci vorrei dormire
per poter co' miei baci a te ridire
i fantastici sogni di mia vita.

***

E quando la mia destra fatta ardita
dall' ebbrezza, che provoca il desire
stringe la tua, allor vorrei morire
in fra la stretta di tue rosee dita.

***

Mano gentile, che scorre agile e snella
Sui bianchi avori e l' anima solleva
Colle dolci armonie di stella in stella.

***

Ora comprendo, come il fatal frutto
l' uom raccogliesse dalla *mano* d' Eva
e se pendesse e il paradiso e tutto!

DELIO.

IN CHIESA

Tu sai che poco io credo ai numi, ai santi
e specialmente al sacrificio atroce,
in cui nostro Signor fra suoni e canti
da suoi ministri vien rimesso in croce.

***

Fra le note d' ignari supplicanti,
come é tenera e calda la sua voce!
l' mi vorrei prostrare a lei davanti,
e dirle i miei peccati sottovoce.

***

Ma quando sta col libriccin socchiuso
In dolce atteggiamento e' par che agli uomini
Voglia dir: che il suo cuor per tutti é chiuso.

***

Siccome Gabrïel disse a Maria,
io vorrei dirle: *Ecce ancilla domini*,
a rischio che nascesse anco il Messia.

DELIO.

A RIFASCIO

Una Societá offesa nella sua dignitá di *madre* da una delegazione scolastica che si credeva in diritto di fare alto e basso a suo talento, venne energicamente redarguita, e messa in carreggiata.

L' automedonte sociale questa volta ha dimostrato che malgrado la sua pronunciata proboscide non si lascia menare per il naso, ed io sempre giusto glie ne faccio i miei complimenti.

×

Un *frate* rosarino che tra le occupazioni della sua cella trova tempo per far della polemica amena col redattore della sezione italiana del « Mensagero, » polemica che ha formato per qualche tempo parte integrante delle corrispondenze dirette alla locale « Nazione *ginevrina*, » entusiasmato dalle *cose che si fanno col cuore e con giustizia* (leggi *pranzo dato*

APPENDICE

Mia Moglie fa il muso

I.

Mia moglie fa il muso.

Il pranzo è stato cupo, e tristamente silenzioso come se si fosse sotterrato qualcuno dei nostri cari nella giornata. Nella vasta sala non odesi che il ronzio delle mosche inquiete. Un fosco chiarore di cielo piovigginoso riflette malamente sugli oggetti. I fiori dai vasi ne cadono invecchiati, esalando nella pesante atmosfera, — non so qual odore supremo; — profumo ultimo delle corolle morenti, che non si respira che una volta, e che ubriaca come un bacio....

Mia moglie fa il muso. Le sue grandi sopracciglia dorate si contraggono come quelle di una biricchina cattiva.

Le labbra sono chiuse in una smorfia rabbiosetta. I suoi occhioni d'idolo contemplano con fissitá chissà cosa nell'orizzonte grigiastro.

Non si vede neanche piú nell'angolo della bocca l'adorabile fossetta che disegnasi con tanta grazia quando ride, mostrando tutti i suoi bianchi dentini; il roseo nido, ove si smarrirono tanti miei baci.

I piatti restavano vuoti. Essa batteva una marcia fantastica sulla tovaglia.

Giovanni non ne capiva nulla. Allargava i suoi grand' occhi stupiti e rimaneva nel suo cantuccio, immobile, serio, impettito nella sua cravatta bianca. Ha veduto tante cose buffe in questi quattro mesi!

Le seggiole che s'avvicinavano a poco a poco l'una contro l'altra, i baci infiniti durante i quali i piatti si raffreddavano; pranzi che finivano sempre con la moglie sulle ginocchia del marito.

Eravamo cosi poco in suggezione che Giovanni abbagliato da questa raggiante luna di miele, mi aveva — una mattina portandomi il caffé — annunziato il suo prossimo matrimonio.

— L'esempio del signore mi tenta, aveva detto con una furbesca strizzatura d'occhi.

D'altronde non potrei continuare il suo servizio se rimanessi celibe.

Ecco perché il povero diavolo non sapeva spiegarsi l' improvviso eclissi che oscurava i raggi della nostra luna piena. Fra poco la questione sará messa sul tappeto della sala da pranzo e ognuno dirá la sua parola, siatene persuasi. Neppure la cameriera di mia moglie, le di cui orecchie curiose debbono essere ben soventi incollate al buco della serratura, potrebbe dire il perché la sua padrona faccia il muso.

Giacché, sapete perché madama increspa la sua bianca - rosata fronte?

al Casino Campidoglio, servito con molte e ben servite vivande e con abbondanti e squisiti vini, tutti nostrani) ha intonato un inno all'*illustre ingegnere, valente scrittore e cavaliere....*

Calma i bollenti spiriti, frate dell'anima mia!

×

Sarah Bernhardt non vuol saperne di banchetti: lo ha dichiarato nella sua lettera scritta alla commissione che ne aveva organizzato uno in suo onore.

Io non voglio banchetti, dice la celebre artista.

E sapete il perché?

Perché il banchetto, dice lei, le farebbe caricare sulle *fragili* spalle tutti gli odii cosmopoliti.

Che un banchetto possa produrre effetti cosí fenomenali?

Logica *bernhardiana!*

×

Si puó essere abolizionisti della pena di morte e al tempo stesso riconoscerne la necessitá? La logica e il buon senso rispondono all'unisono: no.

Ma non la pensa cosí quel cronista d'un giornale vespertino italiano che dopo aver elogiato la *fermezza* (!!) del tribunale di Santa Fé, scrive: *Quantunque contrari alla pena capitale, non possiamo poi fare a meno di riconoscere che in certi casi essa é necessaria.*

Cosí si scrive la.... cronaca.

×

Un' avventura tragico-galante ha commosso i buoni abitanti delle Plata.

É un romanzetto a vapore.

Lui un giovane tubatore.

Lei una orizzontale.

Lui aveva condiviso con *lei* le gioie e le pene della vita fino a che un giorno stanco forse, e cedendo ai consigli degli amici s'era allontanato da *lei* e l' aveva persuasa a rimpatriare.

Lei partí: *lui* s'invaghi d' una onesta donzella e la chiese in isposa, e le nozze erano imminenti.

Pochi giorni or sono *lei* ritorna, s' informa di *lui*, sa del prossimo matrimonio, e recatasi alla Plata, si presenta all'ex amante, armata d' una rivoltella, disposta a ucciderlo ed uccidersi.

É disarmata in tempo; ma *lei* insiste nel suo proposito, e *lui* dovrá rinunciare alle nozze, poiché la fidanzata ed i parenti di lei che hanno avuto contezza dell' accaduto, non ne vogliono piú sapere, a quanto si dice.

Oh, *le orizzontali!*

×

Dopo che la stampa in coro ha inneggiato alla crociata bandita contro le lotterie, dopo la abolizione di quella cosí detta «*della Capitale*» ecco che ritorna a galla l' idea di presentare al Congresso il progetto di ristabilire la Lotteria della Capitale, sopprimendo quelle delle imprese particolari, sotto pene le piú severe.

Ancora la estorsione legale ed immorale fatta alle tasche del pubblico sotto forma di lotteria di beneficenza, garantita dal governo.

Sulla via del *progresso* in cui si sono messe le cime del governo argentino, questo progetto segna un passo di *regresso.*

Ci pensino i signori del Congresso!

×

R., *olim* Kappa ha iniziato nelle colonne dello sciancatello di via Cuyo una guerra accanita contro l' Intendente Municipale (da lui chiamato un *Sejano*) e contro le compagnie dei tramways, e specialmente contro quella del tramway Cuyo — Venezuela e Corrientes — 11 settembre, che, vi diró, se nol sapete, servono a condurre a casa sua il *famigerato* articolista.

Ve lo do in cento, ve lo do in mille, come si dice negli indovinelli.

Bisogna essere indiscreti e copiare il titolo satirico di una spiritosa commedia di Shakespeare:

«*Molto fracasso per nulla.*»

II.

S'andava al passo nei viali piú deserti di Palermo.

É tanto bello — quando il sole é appena tiepido — lo smarrirsi in due, ben lontani dall'umano consorzio.

Quel mattino era stato piovoso. La terra bagnata aveva quel buon odore umido dei viali inaffiati. Le zampe dei cavalli vi si affondavano silenziosamente come in un molle tappeto.

L'erba luccicava. Dei raggi dorati ballavano sulle foglie. E di tanto in tanto qualche ramo scosso dalla precipitosa fuga di un usignolo ci battezzava con una pioggia di tepide goccioline.

Non mi ricordo piú di che si chiacchierasse la mia amata ed io.

C'é da scommettere che fossero sciocchezze da dormire in piedi, frasi leggere interrotte da baci pazzerelli che terminano a volte in risate acute, sonore, tant'altre in silenzi snervanti, pericolosi come il diavolo, ci si sente tentati di attaccare i cavalli per la briglia a qualche tronco d'albero per smarrirsi nei tenebrosi boschetti. Nevvero signora?

Perdono, dimenticavo che mi facevi il muso e che oggi tieni chiuso il nostro breviario d'amore.

III.

Il tempo trascorre cosí veloce nelle ore felici! Si tornava indietro. I cavalli rialzavano la testa come se avessero giá sentito le acri fragranze del fieno che riempie la scuderia.

Si fu allora ad uno svolto di viale che avemmo la disgrazia d' incrociare Miss Annie L.... In parola d'onore rassomigliava ad una Diana cacciatrice, con i suoi lunghi capelli rossi sparpagliati sul corsetto, col suo viso illuminato da una corsa sfrenata, con quel modo d' incurvarsi sulla sella, con quell'eterno sorriso che sembra burlarsi di tutti.

Poi, un' infinitá di ricordi antichi, incancellabili. Che so io? Mi sfioró col suo abito lungo.

Si sarebbe detto che volesse darmi il famigliare buongiorno di altri tempi, e mi fu impossibile voltarmi in lá!

Le donne vedono tutto.

— Conosci molto quella signora mi disse bruscamente Diana.

— Io, no; cioé si... un po'.. é un'inglese che ho incontrata al club lo scorso inverno...

— É ridicolo, non sai dir bugie. Giurerei che quella donna é stata...

— Ti assicuro!...

A. BELLEZZA -- Fabricante de instrumentos de Cirujia y Aparatos Ortopedico

Non dubito che delle irregolaritá nel servizio dei tramways ce ne siano, come sono convinto che certe misure municipali siano state uno sbaglio solenne, ma due e tre lunghe colonne di pappolate acrimoniali, molte volte monotone ripetizioni, stuccano e ristuccano, e conciliano il sonno anche al piú accanito sostenitore dell'*organone*, il quale (*organone*) pubblica e paga gli aborti cerebrali di Kappa.

Mi raccomando perció, in prossimi casi analoghi, alle forbici del Redattore capo dell'*operaio* di carta, per la rispettiva castrazione.

×

L' affare del *Patronato* ha suscitato un serio conflitto fra la chiesa e lo stato, voglio dire fra l' arcivescovo Aneiros e il Presidente Roca.

Il clericalismo si ribella alle leggi che vengono a tarpare le ali alla sua onnipotenza e il governo del General Roca non intende cedere d' un punto ai ribelli, ed a qualunque costo fará valere i diritti delle stato, ne andasse anche di mezzo la mitra arcivescovile.

Bravo per dio!, *sic itur ad astra*!

×

Davvero che il Consiglio Direttivo dell'Ospedale poteva risparmiare di divulgare il deplorevole incidente occorso fra un Dottore ed un Ispettore.

In tali casi é sempre nell'interesse di tutti e specialmente dell'istituzione, di cui si é chiamati a migliorare le sorti, di sopire lo scandalo e di conciliare le parti; ma pare che alcuni del Consiglio, non che permettere che il dottore si presentasse a difendersi, l'abbiano draconianamente condannato alla sospensione di 8 giorni.

Sospeso senza concedergli la difesa: ma é un voler pigliar la mano a quel tal giudice che condannava a morte gli accusati prima di giudicarli.

Brrrr.... non vorrei nemmeno essere usciere d'un Consiglio cosí giacobino.

×

Si é giá cercato di sorprendere il carattere delle persone, osservando le linee delle mani, o studiandone la calligrafia....Un cercatore burlone ha scoperto un'altro metodo per arrivare a conoscere il suo prossimo.

È giunto a indovinare il carattere di un signore esaminandone.... l'ombrello.

Ecco qualche segno caratteristico.

Un uomo che posa il suo ombrello in un angolo é un evidentemente poco preciso, e che non ci tiene affatto a riportarlo.

Per la via, quando si vede una coppia sotto un'ombrello, se la signora é completamente riparata e l'uomo no, ció indica una passione nascente.

Se, al contrario, é l'uomo che é sotto all'ombrello e la signora no, ció significa matrimonio.

Portare il proprio ombrello ad angolo diritto, é segno certo della perdita di un occhio.... per il signore che viene dietro.

Posare non curantemente in un angolo un'ombrello di cotone accosto ad uno di seta, indica velleitá di *libero scambio*. Prestare un'ombrello al quale ci si tiene, segno evidente di disturbo mentale.

×

I primitivi innamoreti avevano inventato il linguaggio dei fiori; la rosa, le miosotide, la tuberosa avevano il loro significato.

Le spagnuole sanno, sembra, dir tutto col loro ventaglio.

— Benissimo. Ti prego solo di risparmiarmi per l'avvenire simili incontri.

E *patati, patatá*. Delle lagrime, delle lagrime da inondare Buenos Aires.

E mia moglie mi fa il muso da stamane.

IV.

Non sono divertenti símili pranzi.

Giovanni ne cadrá ammalato.

Mio malgrado ripenso al passato, al mio primo romanzo, la data del quale non é poi tanto vecchia.

Ci eravamo incontrati al ballo della signora T... Essa canzonava il mondo intiero, quell'Annie L..., ma a volta le venivano sul labbro delle parole languide, delle confessioni di un impudore pieno d'ingenuitá, sensuali, dolci che vi facevano inginocchiare abbrucciandovi il cuore con ineluttabili desideri. Come le nostre labbra si toccarono? Come le sue braccia nude mi allacciarono in una stretta innamorata della quale non ho mai potuto cancellare la memoria?

Si sa mai come incomincia l'amore?

Ripenso al giardino della Recoleta ove andavamo insieme nei dorati crepuscoli mentre le musiche militari risuonavano da lungi. Gettava briciole di pane ai passeri che cinguettavano sui rami.

Immobili, ci si teneva le mani, invidiando le farfalle che amorosamente s'inseguivano. Ripenso a quella casetta che avevamo affittata a Flores.

Con il giardino riboccante di fiori, e l'amaca sospesa fra gli alberi verdeggianti. E i dopo pranzi, quand'essa mezzo sepolta da un immenso cappellone di paglia, le braccia nude, le gonne rialzate si correva pei campi a raccogliere fragole che si mangiava poi, bocca contro bocca.

Decisamente il matrimonio é una corda al collo della quale bisogna disfare delicatamente il nodo.

V.

A che pensi carino mio? mi chiese ad un tratto Diana, abbracciandomi birichinescamente per di dietro.

— A delle cose tristi, brutta musona!

— Sei in collera, di?

— Io, e perché? ma giurami che non farai piú il muso!

Il giuramento é sanzionato da due bacioni, lá dove mi piace tanto!

In veritá la mia mogliuccia è mille volte piú bellina di Annie L...

Sono un imbecille, e tenete bene questo a mente.

— Il matrimonio é una corda della quale bisogna ogni giorno stringere il nodo.

VERTUNNO.

Calle Suipacha 261 entre Corrientes y Gl' Lavalle, en frente á la casa del Presidente de la República

Ne' nostri tempi perfezionati si trovó un altro linguaggio: il linguaggio del francobollo. Collocato sull'angolo sinistro: il francobollo significa: « Vi amo. » Nello stesso angolo, ma di traverso: « il mio cuore appartiene ad un altro. »

Nell'angolo sinistro, significa: Arrivederci.... In una parola gli si fa dire tutto quello che si vuole a quel povero francobollo.

Si diceva un tempo che bisognava cercare il pensiero intimo d' una lettera nel poscritto. Bisognerá ora cercare la veritá del francobollo.

* *
* * * *

Per finire.

Letto nel primo capitolo di un romanzo in appendice:

L'autore parla del suo eroe:

« Malgrado gli sforzi della scienza, il matrimonio di suo padre e di sua madre era rimasto sterile. »

Strano!

MENALCA.

IN CASA

Varcai le amate soglie; essa comprese
il mio segreto.... e di rossor suffusa
tutta la vidi.... qual donna non usa
al battagliar delle amorose imprese.

*
* *

La sua confusïon piú il cor mi accese
ché innocenza al di d' oggi é cosa astrusa;
come trovato avessi la mia musa,
di baciarla desio forte mi prese

*
* *

Occhi fosforescenti! ... vi son entro
perle, brillanti, lampi, ombre, peccato ..
ed il timor di Dio, che a lor fan centro.

*
* *

E intorno al labbro una lanuggin fina
ch' irrita il bacio non ancor scoccato....
Insomma una infernal cosa divina!

DELIO.

CRONACHETTA

Bartolomeo Viale

Nelle ore mattutine di Venerdí, dopo brevissima malattia, spirava l'anima il Cap. Bartolomeo Viale.

La colonia italiana ha perduto nel caro estinto un figlio intemerato e laborioso che in tutte le occasioni seppe offrire disinteressata la sua cooperazione per la fondazione e per lo sviluppo delle sue piú utili istituzioni.

Riposi in pace l'anima di questo uomo giusto!

IL MALDICENTE, associandosi al comune compianto, depone un fiore sulla tomba dell'amico estinto, e manda una parola di conforto alla desolata famiglia.

L'avvenire Italo-Platense

Con questo titolo ha visto la luce nella cittá La Plata, un periodico italiano che si pubblicherá ogni Domenica.

Nel salutare il confratello platense, gli auguriamo lunga vita e buona fortuna.

Societá "Lago di Como"

La Societá Filarmonica-drammatica-corale di questo nome dá oggi nello splendido salone della Societá « Colonia Italiana » una festa di gala in onore delle signore attrici filodrammatiche della Societá.

Si rappresenterá la commedia in 3 atti di Carlo Goldoni: I QUATTRO RUSTICI e la farsa: LA CORDA SENSIBILE.

Negli intermezzi la banda Sociale suonera scelti pezzi di musica.

Auguriamo il miglior esito a questa festa Sociale.

Dalla Camera di Commercio

Abbiamo ricevuto il bollettino mensile, di cui ci piace pubblicare il sommario:

Lavori della Commissione Esecutiva — Atti della Camera — Il Campionario della Camera — Cose Locali — Notízie Italiane — Rivista Finanziaria — Importazione — Articoli Italiani — Procedenze varie — Esportazione — Mercuriale dei Grani — Rivista dei Vini — Banco d'Italia e Rio della Plata — I Capitani Marittimi — Movimento Marittimo — Tavola di ragguaglio — Avvisi diversi.

PICCOLA POSTA — *Al rubicondo Tomasini.* In luogo della signora Spalla si é presentata la signora Bondiola. Approvai la sostituzione. L'ho trovata giovane, ben conservata ed eccellente. Vi prego di conservare il mio indirizzo.

SCIARADE

I.

Signor, che le ricchezze possiedi in buon *secondo*,
Sapresti quando a notte si cela il *primo* al mondo
Farlo apparire a forza, mercé del tuo denaro ?
Ah no.... tu godi, e spesso, t' é il godimento amaro
Tra mollezze vivendo pur felice non sei ;
Guarda il *total* che affronta tempi sereni o rei,
Che impavido combatte per la patria ed il re,
Dimmi, o ricco, non é piú felice di te ?

2.

Tieni lungi, o pastorello,
S' ei t' è caro, il tuo *primiero*
Dagli umori del *secondo*
Dalle foglie dell' *intiero*;
O veleno questo, e quello
Nel suo seno diverrá.

3.

Come l' *intiero* instabile
Sfidando l' elemento
Paga con morte orribile
Il giuoco d' un momento,
Tal é se l' uom non curasi
Del rio destino ingrato :
Egli al *primier* s' adopera
Ma l' *altro* é.... buggerato.

Spiegazione delle sciarade precedenti :

CAMPO-SANTO — PARTECIPA-ZIO — DONA-TO

Spiegazione del logofrifo;

NO — SI — ORE — ERO — ROSE — RETE — ISTRO — SERIO
ESTRO — MINISTERO

SPETTACOLI

Panorama Buenos Aires

Illuminazione elettrica
Effetto sorprendente
Illusione magica

A cominciare da oggi il Panorama sará illuminato a luce elettrica dalle 7 alle 10 pom.

Esposizione di giorno dalle 8 ant. alle 6 pom.
Ore d'Entrata di giorno dalle 8 ant. alle 5 pom.
» » di sera dalle 7 1|2 pom. alle 10.

TEATRO GOLDONI

Rivadavia 649

Domenica 8 Agosto 1886 si rappresenterá il Dramm storico in 5 atti intitolato,

PIETRO MICCA

A V V I S I

POLVOS DE PERLA
JABONOSOS
EL MEJOR DENTIFRICIO
Se vende por mayor y menor en la
Drogueria Inglase Cranwell
44 - RIVADAVIA - 44

Carpinteria de obras blancas de AGUSTIN ALLIATI Se hacen y se colocan todas clases de Obras perteneciente al ramo. Trabajos garantidos.
CALLE CUYO 605. — BUENOS AIRES.

Barberia
DI GIOVANNI GROSSI
Charcas 488
Si eseguisce qualunque lavoro in capelli.

Litografia Musical de LOTTERO y GARIBALDI, Calle Corrientes 1174. Impresiones de todas cleses. Gran especialidad en musica litografiada.

Dr. ATTILIO BORASCHI
Paraná 285
VISITA IN PROPRIA CASA DALLE 3 ALLE 5 POMERIDIANE

Almacen DE COMESTIBLES y BEBIDAS de José Arpe. — 557 Calle Corrientes 557, Buenos Aires.

Fabrica de Cal viva y apagada
L. CERRANO y C.
Fabricacion diaria 1500 fanegas cal apagada del Paraná y 1200 qq. cal viva de Cordoba.

PRECIOS CORRIENTES

Cal viva de Córdoba $ m|n.	1.75	por quintal	de 100	libras
» » » Paraná »	1.40	»	» 100	»
» » » Azul »	1.18	»	» 100	»
» apagada de Paraná »	1.30	por fanega	» 150	»
» » » Azul »	1.18	»	» 135	»

NOTA — La cal remitida á Flores, Barracas y Boca tiene un recargo de $ 2 m|n. por cada carro.
A los que toman la cal con sus carros en la fabrica se les rebajará $ 0,04 la cal viva y 0,07 por fanega la cal apagada.

Paseo de Julio esq. Garantias — FABRICA.
Corrientes N. 118 — ESCRITORIO.

VIN & SIROP DE DUSART
au Lactophosphate de Chaux

Les expériences des plus célèbres médecins du monde entier ont établi que le lactophosphate de chaux à l'*état soluble*, tel qu'il existe dans le **Vin** et le **Sirop de Dusart**, est, à toutes les périodes de la vie, le *reconstituant* par excellence du corps humain.

• Chez les *femmes enceintes*, il facilite le développement du fœtus et suffit souvent à prévenir les vomissements et autres accidents de la grossesse. Si on l'administre aux *nourrices*, il enrichit leur lait et il n'y a plus à craindre pour le nourrisson ni *coliques*, ni *diarrhée*; la *dentition* se fait facilement, sans *douleur* et sans *convulsions*. Plus tard, lorsque l'enfant est *pâle*, *lymphatique*, que ses chairs sont *molles*, que des *glandes* apparaissent autour de son cou, on trouve dans le lactophosphate de chaux un remède toujours efficace.

Son action réparatrice et reconstituante n'est pas moins sûre chez les *grandes personnes anémiques*, souffrant de *mauvaises digestions*, chez celles qui sont affaiblies par l'âge, le travail ou les excès.

Son usage est précieux pour les *phthisiques*, car il amène la *cicatrisation des tubercules* du poumon et soutient les forces du malade en favorisant son alimentation.

En résumé le **Sirop** et le **Vin de Dusart** stimulent l'*appétit*, établissent la *nutrition* d'une façon complète et assurent la *formation régulière* des *os*, des *muscles* et du *sang*.

DÉPOT DANS LES PRINCIPALES PHARMACIES ET DROGUERIES

Paris, Maison GRIMAULT & Cie, 8, rue Vivienne, Paris.

ALAMBRE DE ACÈRO INVENCIBLE
DEL CREUSOT (FRANCIA)

Este alambre fabricado especialmente por los Sres Schneider y Cia para los alambrados del Rio de la Plata.

RESISTE, DURA MAS Y CUESTA MENOS QUE CUALQUIER OTRO

Ensayos comparativos se hacen con una máquina á propósito en casa de los únicos **introductores en el Rio de la Plata**.

L. GREGOIRE y Cia

Buenos Aires — 235, CALLE CORRIENTES, 235 — Buenos Aires

L. D. FORGUES
Representante del CREUSOT

La Magdaena Fabrica de non plus ultra grasa de caraches garantida, pura y unica en su clase, premiada con medalla en las Exposiciones Rural Argentina, Italiana y Continental. Unico deposito: 401, Europa, marca de fabrica registrada, en venta en los principales Almacenes: JUAN B. REPETTO, Bueno Aires.

Joyeria y Relojeria de Francisco Pessina, Calle Victoria 148 – Buenos Aires.

N. B. — Vende Seghe a un nazionale la grossa

Il Miracolo

MODIFICATO DAL CELEBRE MECCANICO

Girardo Caffaro

PER TUTTI COLORO CHE SONO, O CHE DISGRAZIATAMENTE

VENISSERO, PRIVI D'UNA GAMBA

Se avvi idea, ed un criterio basato sulla ferma riflessione che; vera é di un uomo che, cede tutte le torze dei suoi pensieri onde traerne una invenzione. Eccone difatti una, che il signor GERARDO CAFFARO vi presenta, o signori, ed é una gamba artificiale, peró che figura naturale pel suo capolavoro, veramente elegantissimo e solido che, vedesi fatto con tutto genio e buon gusto, da operaio delicato e raffinato, di guisa che, mano gentil, miglior non vi é.

Voglia natura, or nei di lui giovani anni concedergli, vieppiù miglior intelletto ed amore, per offrire al mondo ed agli uomini, nuovi progressi, floridi sviluppi, perché di capacitá é dotato, e che, altresí fornito é egli ancor; di quell' acuto ingegno, che, solo é largito agli uomini di merito che, da onesti, cercano nella vita acquistarsi fama e rendersi un nome, stimato e grande.

Ma animatevi, o miei signori, a recarvi all' Esposizione Italiana, per rendervi e incontrare colá, un' idea esatta del modo, in cui funziona detta gamba nella precisione dei movimenti delle congetture di articolazioni; v' assicuro che é una cosa meravigliosa e stupenda. Non avvi invenzione, ormai migliore nel ramo e non vi é un' altra, che la eguali per la perfetta sua comoditá, leggerezza nell' uso a chi, pel bisogno, é necessaría.

Il sullodato signor GERARDO CAFFARO, accompagna pure all' anzidetta gamba, un «bastone meccanico», di sua propria ed assoluta invenzione, che, servirebbe appunto all' infelice disgraziato per difesa personale, in caso di aggressione, e ció, premendo un bottoncino a ressorte all' impugnatura che, ne fa uscire allora quasi alla punta, ed all' intorno del bastone, la quantitá di ventotto lame di acciaio ben taglienti, di guisa che uno afferrandolo, si renderebbe quella mano affatto inservibile, e Dio sa, quali funeste conseguenze, gliene apporterebbe in breve.

In attestato di stima, merito ed elogio gliene offre,

Un visitatore dell' Esposizione Italiana
SGORBINI ALESSANDRO.

I Signori Espositori

premiati nella 2da Esposizione Italiana

che desiderassero far imprímere etichette, fatture, carta da lettera ecc., colle medaglie dell'Esposizíone, potranno dirigersi alla *TIPOGRAFIA INDUSTRIALE* sita in via *Salta N. 34* nella quale potranno avere a modico prezzo e colla maggiore sollecitudine i suddetti lavori tipografici illustrati colle medaglie di varie dimensioni, col disegno che qui sotto presentiamo:

Tipografia Industriale

34 - SALTA - 34

Biblioteca Pubblica
Perú 142
ENTE

Dr. GIOVANNI CIMONE

Specialista

nelle malattie Venereo-Sifilitiche, della pelle e di Signore

DALLE 9 ALLE 11 E DALLE 4 ALLE 6

406-Corrientes-406

CONFITERIA y PASTELERIA

"DEL SOL"

DE

F. Frattini y M. Appi

Calle General Lavalle

Esquina Reconquista

SOCIETÁ GENERALE

DI

TRASPORTI MARITTIMI A VAPORE

PACCHETTI FRANCESI

VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE

e di prima classe

Il magnifico vapore

SAVOIE

PARTIRÁ IL 18 AGOSTO 1886

PER

Rio Janeiro, Marsiglia, Genova, e Napoli

FACENDO SCALI

A San Vincenzo e Barcellona

E TOCCANDO BAHIA

Prezzi di passaggi

Prima classe 150 $m|n. *oro - Seconda classe 120* $m|n. *oro e Te ra classe 50* $m|n, *oro*

Si rilasciano passaggi di 3.ª classe da Europa a questa in 32 pezzi nazionali oro.

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Itali- euza passaporto del Console Italiano.

I passeggieri che prendono il biglietto d'andata e ritorno godranno un ribasso del 20 0|0 di sconto.

NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.

In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.

ALTRO—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del bagaglio che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico de passeggiero. I fanciulli di 5 anni pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.

Si ammette carco per Valenza, Alcantie, Cartaggine e Malaga

Per merci e passaggieri diriggersi ai consegnatari signori

P. E. MATTEY.

232 - RECONQUISTA - 236

Banca d'Italia e Rio della Plata

84, 96 — VIA PIEDAD — 84, 96

Capitale effettivo...................... $ m|n. **1,550,000**
Riserva al 30 Giugno 1885 .... » **302,600**

Emette Cambiali sopra i seguenti punti

D'Italia, Svizzera e Francia

PAGABILI IN ORO ED ALLA VISTA

ITALIA

Arona	Caltanisetta	Nervi
Alessandria	Catania	Novi Ligure
Ancona	Colico	Oleggo
Acqui	Desenzano	Palermo
Alba	Domaso	Padova
Albenga	Dongo	Pallanza
Arezzo	Domodossola	Parma
Asti	Desio	Pavia
Aosta	Este	Pegli (Genova)
Abbiategrasso	Edolo (Brescia	Pesaro
Aquila	Erba (Como)	Perugia
Ascoli Piceno	**Firenze**	Piacenza
Albissola Marina	Ferarra	Pinerolo
Alio (Palermo)	Forlí	Pisa
Bologna	Faenza	Pietrasanna (Lucca)
Brescia	Fano	Pistoja (Fi enze)
Bergamo	Finalborgo	Pontedecimo (Genova)
Biella	Finalmarina	Porlezza (Como),
Bormio	Fossano	**Roma**
Baveno	**Genova**	Rapallo
Bedonia	Gallarate	Ravenna
Belgirtae	Gallicano	Rimini
Bellaggio	Cirgenti	Recco
Bellano	Gravedona	Reggio Emilia
Belluno	Gallipoli	Rocchetta Ligure
Bobbio	Intra	Savona
Bari	Ivrea	Spezia
Brá (Cuneo)	Livorno	Siracusa
Broni	Lodi	Siena
Borghetto di Vara	Lucca	Sondrio
Borgomanero	Legnago	Susa
Borgotaro	Lecco	Saluzzo
Borgo Ticino	Luvino	Sestri Levante
Busto Arsizio	Legnano	Sestri Ponente
Brindisi	Lecce	Stradella
Como	**Milano**	Stupinigi (Torino
Cremona	Messina	**Torino**
Crema	Mortara	Tortona
Cmoglia	Mede	Treviso
Casale Mcnferrato	Menaggio	Taranto
Cassine	Mondovi	Udine
Cast. novo diGarfagnana	Magenta	**Venezia**
Ceva (Cuneo)	Modena	Valenza
Casteggio	Mantova	Varese
Chiavari	Morbegno	Vercetli
Chiavenna	Massa (Carrara)	Verona
Cuneo	Monopoli	Vicenza
Carrara	**Napoli**	Villanova D'Asti
Cagliari	Novara	

Per le Provincie Meridionali d'Italia e per la Sicilia, la Banca s'incarica di far eseguire pagamenti in ogni localitá in cui esista Ufizio Postale.

SVIZZERA

Altorf	Interlaken	Schwyz
Arau	Lugano	Schaffhausen
Basilea	Locarno	Sion
Berna	Lucerna	Soleure
Bellinzona	Liestal	Vevey
Baden	Lichtensteig	Winterthur
Coira	Losanna	Weinfelden
Chaux-de-fonds	Mendrisio	Wyl
Frauenfeld	Neuchatel	Zofingen
Friborgo	Nyon	Zuriugo
Ginevra	Romanshorn	Zug
Glarona	Rorschach	
Herisau	San Gallo	

FRANCIA

Angouléme	Dunkdrque	Nice
Bayonne	Havre	Orleans
Berna	Lille	Perpignan
Bordeaux	Lyon	**Paris**
Cette	Marseille	Pau
Carcassonne	Montpellier	La Rochelle
Castre	Nantes	St. Quentin
Dieppe	Narbonne	Toulouse

Il Gerente: Onorio Stoppnai.